

UNA SETTIMANA ALLA SCOPERTA DEI MUSEI

LAURA NOBILE

OLTRE all'Archivio di Stato, musei, archivi e gallerie aprono le porte gratuitamente per la Settimana della cultura del ministero dei Beni culturali, da domani al 25 aprile. Un circuito unico, per riscoprire con la Map, la nuova rete dei dieci musei e archivi di Palermo, tesori e collezioni della nostra città.

Il museo della Specola, all'interno di Palazzo dei Normanni, promuove per l'occasione la mostra "Il Gattopardo e l'astronomia", dedicata agli strumenti astronomici e alle carte d'archivio appartenuti al principe Giulio Maria Tomasi di Lampedusa. Saranno anche proiettate le parti del film "Il Gattopardo" di Luchino Visconti che riguardano gli stessi strumenti e la passione per l'osservazione astronomica del protagonista: informazioni e prenotazioni allo 091 233247.

Visite all'Archivio storico comunale di via Maqueda, con la splendida sala Damiani Almeyda, nei locali dell'ex convento di San Nicolò da Tolentino: oltre al prezioso Tabulario, raccoglie sette secoli di storia della città, dalla fine del Duecento alla metà del Novecento, tra atti del Senato, bandi, cerimoniali, maestranze e ricordi patrii.

Oltre alle collezioni provenienti dall'Esposizione nazionale del 1891-'92 e della Biennale di Venezia, la nuova Galleria d'arte moderna al complesso Sant'Anna ospita invece i capolavori di artisti siciliani e non tra diciannovesimo e ventesimo secolo. Nella settecentesca Villa Zito, in via Libertà, c'è il museo d'arte e archeologia "Ignazio Mormino" della **Fondazione Banco di Sicilia**, dove si possono ammirare collezioni di maioliche, monete, stampe e disegni, francobolli, dipinti e reperti dagli scavi di Selinunte, Solunto e Himera.

Merita una visita anche il museo di mineralogia dell'Università, in via Archirafi, 36, che custodisce alcuni tra gli esemplari di gesso e zolfo tra i più grandi al mondo.

In fondo a via Cristoforo Colombo si trova invece l'Arsenale della Real Marina, voluto dal re Filippo IV di Spagna e realizzato dall'architetto Mariano Smiriglio tra il 1621 e il 1630: qui ha sede il Museo del mare.

Il Museo delle marionette "Antonio Pasqualino", (nell'omonimo vicolo a pochi passi da piazza Marina) risponde con l'ingresso libero alla mostra di stampe "Ukiyo-e il mondo fluttuante" del maestro giapponese Hiroshige, che s'inaugura domani alle 18,30 e sarà seguita da una conferenza di Marcella Croce.

In piazza San Domenico si apre anche il complesso che ospita la Società siciliana per la Storia patria, col suo imponente chiostro medievale e al centro il magnifico giardino di banani e chichas.

In rete c'è anche il Museo del vino e della civiltà contadina, ospite di palazzo Palagonia in via IV Aprile che raccoglie antiche bottiglie e invita a un percorso di visita che si conclude con una degustazione.

Marionetta
del Museo